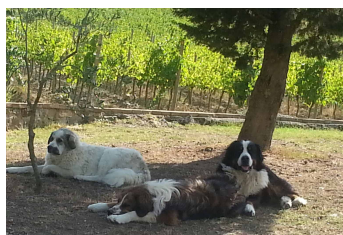




I cani custodi delle vigne

Carpineto e i suoi 12 cani



I vignaioli amano i cani o i cani amano i vignaioli?

Entrambe a giudicare da Casa **Carpineto**, icona dei grandi vini rossi toscani, dove sono ben **12 i quattro zampe** che fanno parte della famiglia e che passano le giornate tra le vigne e i boschi nelle cinque splendide tenute toscane.

"Tutte le mattine, di buon ora, quando faccio un giro tra i vigneti - racconta **Antonio Michael Zaccheo**, giovane generazione della Carpineto, di casa nella **Tenuta di Montepulciano**, vocata al grande Vino Nobile di cui l'azienda rappresenta l'eccellenza - **Artù e Asia**, 20 mesi appena compiuti, cuccioli diremmo se non fosse per le dimensioni... non mi lasciano mai solo. Sono i cani del nostro **agronomo, Mauro Micheli**, e vivono qui. Quella è la loro passeggiata preferita. Più tardi, quando io entro in cantina o vado in ufficio, loro si appostano sul punto più alto del vigneto che guarda il piccolo lago e stanno lì come a far la guardia, essendo uno dei punti più alti da dove la vista spazia quasi sull'intera tenuta. In un certo senso sono loro i padroni di casa, dolcissimi e tranquilli ma al tempo stesso vigili e anche abili cacciatori, si sentono molto *dogwinery*. Anche chi viene a trovarci li sente subito amici. Sono una razza gigante, un mix di Bovaro del Bernese e Pastore del Caucaso, Maremmano, che conquistano tutti. Insomma, potremmo definirli cani "Nobili", scherza Antonio Zaccheo. A casa poi ho **Neve e Berry**, lei è una maremmana meticcias, pelosissima e molto affettuosa. Lui invece uno spinone che l'età ha reso un po' burbero e taciturno."

E i cani del Brunello Carpineto invece chi sono? **Greta**, mamma di Artù e Asia, e **Ares**, il terzo figlio. Il papà era Pedro, appena scomparso. Sarà anche per questo ma Greta è sempre più taciturna, per quanto questo sia anche un po' il carattere di questa meticcias di 3 anni, mix di Maremmano e Pastore del Caucaso. "Intelligentissima, spesso pensierosa. Indipendente e dallo sguardo profondo, di difficile interpretazione", racconta **Tiziana Galli**, responsabile aziendale della **Tenuta di Montalcino** dove vive con la sola compagnia dei suoi cani.

"Ares, in particolare, molto mansueto e affettuoso, mi affianca nelle perlustrazioni che ogni giorno faccio per controllare i vigneti, dolce e coccolone, spesso dopo una giornata di lavoro in vigna si apposta davanti alla barriera dove affina il Brunello quasi a voler marcare il territorio e proteggerlo", racconta Tiziana.

Quando ci si sposta in Maremma, nella **Tenuta di Gavorrano**, laddove si produce l'ultimo nato in casa Carpineto, il **Farnito Valcolomba**, un vino suadente e vellutato, di straordinaria corposità, già al cancello ti viene incontro **Bonnie**: meticcias di appena un anno, figlia di un Bracco Tedesco. Intelligente, coraggiosa e

super energica, non si ferma di fronte a nulla. Nulla la spaventa. Tutto il contrario di **Dori**, figlia di una maremmana, la timida di casa, un po' vezzosa, dai tratti morbidi che conquistano.

E' a Lariano però, nei Castelli Romani, dove vive **Francesca Zaccheo**, che i cani di Casa Carpineto rappresentano la comunità più forte, soprattutto numericamente. D'altra parte non poteva che essere così, Francesca fin da bambina per i cani ha avuto passione e la sensibilità giusta per scoprirne e valorizzarne carattere, doti e piccoli vezzi.

Layla è stato proprio un grande amore da subito, quando a 6 settimane la trovò abbandonata davanti ad un canile. Ora ha 11 anni. E' una meticcina nera, di taglia grande. Corpo agile, atletica, grande appassionata di caccia, è un cane indipendente e dignitoso. Poi c'è **Mia**, meticcina di 4 anni, taglia media, bianca e nera, anche lei, come Cookie e Layla, trovati abbandonati per la strada. Molto affettuosa e delicata, è allegra e amichevole.

Cookie è la classica simpaticona, affettuosissima e curiosa ama arrampicarsi sulla rete per andare a giocare con i polli che però ha sempre risparmiato finora...

Dea invece è nata a Montalcino, è la figlia di Pedro e Greta, sorella di Artù, Asia ed Ares, che però ha preferito seguire Francesca fuori dalla Toscana. Razza gigante (mix di Bovaro del Bernese, Pastore del Caucaso, Maremmano) ha 20 mesi ma è come se fosse sempre stata in famiglia. Una montagna di coccole su quattro zampe, grande amica di tutti e ben nota anche tra gli importatori d'Oltreoceano che hanno imparato a conoscerla lavorando al telefono con Francesca.



CARPINETO, consolidata azienda vitivinicola toscana, dal 1967, quando l'azienda fu fondata, ha decuplicato la superficie dei vigneti, da 20a oltre **200 ettari**, per oltre 500 chilometri complessivi di filari, articolati su cinque Tenute o Appodati: **Montepulciano, Montalcino, Gaville (Alto Valdarno), Dudda (Greve in Chianti) e Gavorrano**.

Tra le top 100 di Wine Spectator, premiata in particolare per alcuni vini icona come il **Vino Nobile di Montepulciano Riserva (26° posto con un punteggio di 93/100)**, l'azienda ha una produzione che copre tutti i grandi rossi della Toscana.

Era il 1967 quando **le famiglie Sacchet e Zaccheo** fondarono la Carpineto col proposito di produrre il migliore Chianti Classico che il "terroir" potesse offrire. Una rivoluzione vera per quei tempi.

Le due famiglie videro nella Toscana un enorme potenziale, dove poter produrre grandi vini di tradizione applicando le tecniche più all'avanguardia nei processi produttivi e aumentando gli standard qualitativi dell'epoca.

Innovatori per vocazione, Sacchet e Zaccheo, insieme alle nuove generazioni, **Caterina Sacchet, enologa, Elisabetta Sacchet, Francesca Zaccheo e Antonio Michael Zaccheo**, hanno continuato a sperimentare, nel rispetto dei grandi valori storici della Toscana e di una qualità mantenuta su standard molto elevati, con l'obiettivo di tutelare non solo le caratteristiche dei vini ma anche l'ambiente.

Negli anni la Carpineto, che ha mantenuto l'assetto familiare, è cresciuta costantemente fino a diventare un brand dal successo internazionale, affermatasi per l'eccellenza dei suoi prodotti e molto ben posizionata all'estero con un export diretto verso oltre 70 Paesi, Canada e Stati Uniti in testa.

Tre linee di produzione e oltre 30 etichette per una produzione complessiva di 3 milioni di bottiglie. Gran parte della produzione è data da vini delle più prestigiose DOCG della Toscana. Rossi per lo più, Riservedi grande struttura ed estratto, vini estremamente longevi.

Nata 50 anni fa dalla scommessa sui grandi territori vinicoli della Toscana e dal sogno di mettere insieme le 3 denominazioni più importanti della regione, Chianti Classico, Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino, oggi è una realtà fortemente rappresentativa della migliore Toscana vitivinicola.

Carisma, stile, grande continuità qualitativa dei vini, riconoscimenti internazionali prestigiosi da scoprire sul territorio, nei vigneti delle 5 Tenute, o Appodati, nei territori più vocati della Toscana.

www.carpineto.com

UFFICIO STAMPA LR COMUNICAZIONE - laura ruggieri - 339/4755329
lrcomunicazione@lrcomunicazione.com